

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI
CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Verifica di compatibilità economico-finanziaria di costituzione del Fondo unico aziendale anno 2026 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni.

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di giugno alle ore 8,30, si sono riuniti presso la sede della Chambre Valdotaïne i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei conti, Dott. Jean Pierre Charles, Dott.ssa Marzia Rocchia, Dott. Davide Casola, per l'esame dell'ipotesi di costituzione del Fondo unico aziendale per l'anno 2026 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni, al fine di verificarne e certificarne la compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, così come previsto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

Il Collegio **ricevuta**, per il rilascio del relativo parere, la seguente documentazione:

- ✓ relazione illustrativa e tecnico finanziaria in merito alla contrattazione della Chambre in materia di costituzione del Fondo Unico Aziendale 2026 del 16 giugno 2026;
- ✓ copia della Determinazione dirigenziale n. 33 in data 16.06.2026 con cui sono state determinate le risorse per la costituzione del fondo unico aziendale per l'anno 2026;

Visto altresì:

- ✓ l'art. 40, comma 3 *quinquies*, del D.lgs. 165/2001 secondo cui “Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”;
- ✓ le disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 40-bis dello stesso decreto legislativo secondo cui “*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.*”;

- ✓ il disposto della circolare RGS del 5 maggio 2017, n. 20, in particolare l'allegato vademecum inerente, tra l'altro, le verifiche richieste al Collegio dei revisori dei conti in materia di contrattazione integrativa;
- ✓ la sentenza della Corte Costituzionale n. 5/2022 del 20 ottobre 2021 – 17 gennaio 2022 che ha espressamente confermato, in vigore del metodo pattizio e di accordo tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e lo Stato per il concorso agli obiettivi della finanza pubblica, la non diretta applicabilità agli Enti Pubblici della Regione Autonoma Valle d'Aosta della disciplina dettata dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*), con la conseguenza che i limiti di risorse destinabili al trattamento economico accessorio del personale, previsti dalla normativa statale, possono ritenersi in generale non direttamente applicabili alla Chambre Valdotaïne, in quanto ente strumentale della Regione Valle d'Aosta;
- ✓ Il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010, e successive modificazioni;

Accertato che:

- ✓ lo stanziamento del conto 321006 "Retribuzione accessoria", centro di costo DB01 "servizi al personale", è pari ad euro 80.000,00, del conto 321003 "Retribuzione straordinaria", centro di costo DB01 "servizi al personale", è pari ad € 8.400,00, del conto 321012 "Indennità varie", centro di costo DB01 "servizi al personale" è pari ad € 1.100,00, del conto 321007 "Retribuzione di posizione di particolare responsabilità PPR" centro di costo DB01 "servizi al personale", è pari ad euro 40.000,00, del conto 321021 "spese procedimenti disciplinari" centro di costo DB01 "servizi al personale" è pari ad € 1.500,00 per uno stanziamento complessivo a bilancio di € 131.000,00 come risulta da approvazione del Consiglio camerale, in sede di Bilancio di previsione 2026, con delibera n. 14 del 19 dicembre 2025 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta camerale n. 44 del 12 maggio 2026 e determinazione del Segretario Generale n. 27 del 12 maggio 2026 di assegnazione dell'aggiornamento del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2026;
- ✓ l'ammontare del fondo unico aziendale dell'anno 2026, comprensivo degli incrementi previsti dal CCRL, è stato quantificato con la determinazione dirigenziale sopra menzionata nell'importo complessivo di euro 65.669,63 così determinati:
 - euro 47.124,00 (n. 20,944 dipendenti al 31/12/2025 – moltiplicato per € 2.250,00)

- euro 15.585,21 derivanti dai resti delle progressioni orizzontali interne dell'anno 2025 come da determinazione dirigenziale numero 12 del 5 dicembre 2025;
- euro 2.960,42 quale somma pari agli istituti, quantificati sulla base delle erogazioni 2025, gravanti sul FUA ed erogati in favore di dipendenti della Chambre che prestano parte o l'intero proprio servizio per il funzionamento della segreteria della Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali , in base a quanto stabilito dall'art. 155, c. 2 del T.U.D.C. secondo cui "Le risorse aggiuntive per la corresponsione dei premi incentivanti a seguito di trasferimento o delega di funzioni dallo Stato incrementano il fondo unico aziendale o di ambito con vincolo di destinazione per il personale interessato. Tale importo è stato determinato scorporando il 34% per oneri accessori dal totale euro 3.966,97 quantificato come da tabella sottostante:

Tipologia Premi	Importo erogato per il 2025 (a giugno 2026)	% di lavoro destinata alla segreteria dell'Albo (PIAO Anno 2025)	Importo erogato di competenza dell'Albo
Salario risultato dipendente dedicato cat C2	€ 2.090,26	55,00%	1.149,64 €
Salario risultato dipendente dedicato cat C2	€ 2.147,20	100%	2.147,20 €
Salario di risultato dipendente dedicato cat. D	€ 2.233,75	30%	670,12 €
TOTALE			3.966,97 €

Ciò premesso, il Collegio, esaminata la documentazione sopra citata che si intende qui integralmente richiamata e verificato che:

- ✓ il fondo unico aziendale per l'anno 2026 è stato costituito in conformità alla normativa vigente e quantificato in euro 47.124,00;
- ✓ i resti delle progressioni orizzontali dell'anno 2025 ammontano ad euro 15.585,21;
- ✓ gli incrementi art. 155, comma 2 del TUDC ammontano ad euro 2.960,42
- ✓ la quantificazione della retribuzione accessoria non è soggetta al limite di quanto erogato nel 2016 alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n. 5/2022 del 20 ottobre 2021 – 17 gennaio 2022 sopra richiamata;
- ✓ l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo unico aziendale in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

dichiara

di aver eseguito i controlli sulla compatibilità delle risorse del Fondo Unico aziendale dell'anno con i vincoli di bilancio secondo le norme in vigore e che dalle verifiche eseguite non sono emersi rilievi da evidenziare.

La seduta viene tolta alle ore 10.00 circa.

Letto, approvato e sottoscritto.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Jean-Pierre Charles *firmato in originale*

f.to Dott.ssa Marzia Rocchia *firmato in originale*

f.to Dott. Davide Casola *firmato in originale*